

Isola e Valle San Martino

I pozzi «catturano» l'acqua La frazione non si allaga più

Brembate. Inaugurate le nuove opere idrauliche di Grignano
Il sindaco: «Comune e Consorzio di Bonifica hanno unito le forze»

BREMBATE
REMO TRAINA

Stop agli allagamenti nel territorio di Grignano, frazione di Brembate, con cinque pozzi profondi per drenare l'acqua nella falda con riqualificazione funzionale del torrente Rino. La sinergia tra il Consorzio di Bonifica della Media Piana Bergamasca e l'Amministrazione comunale di Brembate ha consentito di studiare un'opera innovativa, che ha definitivamente risolto i problemi della dispersione delle acque meteoriche.

Grazie alla riqualificazione di un tratto del torrente Rino attraverso la formazione di un campo pozzi perdenti profondi, l'acqua in seguito a forti precipitazioni ora ritorna in falda senza più riversarsi nelle strade di Grignano. Un'opera che, tra gli interventi del Comune per separare la rete fognaria da quella delle acque del torrente e la creazione dei pozzi da parte del Consorzio, è costata circa 700 mila euro. Dopo nove mesi di lavori, ieri mattina l'opera, progettata dallo studio «Ecogeo» di Bergamo del geologo Diego Marsetti, è stata inaugurata con taglio del nastro e benedizione da parte del parroco di Grignano, don Cristian Mismetti. «Quella degli allagamenti è una difficoltà con la quale i residenti di Grignano convivevano da decenni - ha detto il sindaco Mario Doneda -. Quando sono stato eletto sindaco, ho visto i cittadini di Grignano rassegnati ma



Il taglio del nastro al campo pozzi realizzato per prevenire gli allagamenti a Grignano di Brembate

■ Investiti 700 mila euro «per risolvere un problema che andava avanti da decenni»

■ Il presidente del Consorzio, Gatti: «Realizzata un'opera innovativa»

ora, grazie alla collaborazione con il Consorzio, abbiamo unito le forze e risolto definitivamente questa criticità». Franco Gatti, presidente del Consorzio, ha illustrato l'opera in dettaglio ed ha sottolineato quanto sia innovativa, «studiata per risolvere la mancanza di collegamenti atti ad allontanare verso valle o verso ricettori naturali le acque che creavano disagi alla popolazione».

Paolo Franco, consigliere regionale di Forza Italia, ha sottolineato la volontà della Regione di continuare a promuovere e sostenere opere come questa, in grado di garantire la sicurezza delle persone e il giusto apporto

idrico all'agricoltura. E il presidente nazionale dell'Anbi, l'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari, Francesco Vincenzi, ha evidenziato: «L'opera dei Consorzi è fondamentale in questa epoca di cambiamenti climatici così repentini». Presenti anche Alessandro Folli, presidente dell'Anbi regionale, il direttore del Consorzio Mario Reduzzi, l'ingegnere Giovanni Radice e i componenti del Cda, il sindaco di Mapello e consigliere provinciale Alessandra Locatelli, il consigliere di Capriate San Gerovasio Paolo Margutti, assessori e consiglieri comunali dell'Isola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre asili su cinque chiusi per sicurezza Cresce la polemica

Calolziocorte

Critiche dalle opposizioni dopo lo stop disposto dal sindaco. Stasera in Consiglio comunale si discutono le interrogazioni

Nell'arco di poco meno di una settimana Calolziocorte registra le due ordinanze a firma del sindaco Marco Ghezzi per la chiusura temporanea di tre scuole dell'infanzia su cinque, con tutti i disagi conseguenti per i bambini, le famiglie, gli insegnanti e la stessa amministrazione alle prese per la predisposizione delle aule alternative per ospitare i 134 bambini interessati.

Si è iniziato venerdì scorso con le due sezioni della scuola della frazione Sala con i 44 bambini che la frequentano che sono stati trasferiti nell'attigua scuola primaria, con parecchie aule a disposizione. In questi giorni si sta cercando di superare qualche problematica legata alla presenza di toilette alla turca in questa scuola. Mercoledì poi l'ordinanza con la chiusura dell'asilo nella frazione di Lorentino, con 24 bambini trasferiti da ieri alla scuola primaria della frazione Rossino, e quello della frazione Pascolo con tre sezioni con 66 bambini, trasferiti nell'attigua scuola primaria. Proprio per questo trasferimento tra mercoledì pomeriggio e ieri mattina c'è stato l'impegno del vicesindaco Aldo Valsecchi, degli assessori Dario Gandolfi e Cristina Valsecchi e del consigliere Daniele Butti per il trasloco di tavoli, sedie e materiale didattico, come ha scritto su Facebook l'assessore Cristina Valsecchi. Per il trasferimento da Lorentino a Rossino hanno provveduto i quattro operai del

Comune. Si cerca di contenere i disagi in attesa dei lavori di messa in sicurezza. Funzionano regolarmente invece le altre due scuole dell'infanzia, quella della frazione Foppenico, con due sezioni e 48 bambini, e quella di via Lavello con 4 sezioni con una novantina di bambini. Questi due edifici sono di costruzione più recente e per l'asilo di via Lavello era stata posata qualche anno fa la carta catramata sul tetto per superare i disagi del caldo afoso. «La decisione si è resa necessaria - ha ribadito il primo cittadino - per ragioni di sicurezza, avendo accertato dai sopralluoghi di un tecnico specializzato il pericolo di cedimento dell'intonaco. Una situazione di emergenza che stiamo cercando di affrontare assicurando meno disagi per i bambini, le insegnanti e le famiglie».

Opposizioni all'attacco

Intanto sulla chiusura non mancano le prese di posizione polemiche e si annunciano confronti. Questa sera è in programma il Consiglio comunale alle 20 e non mancheranno interrogazioni al riguardo. Il gruppo «Cambia Calolzio» ha diramato un comunicato di critica «per la mancata manutenzione i cui disagi vengono adesso subiti, per scelte sbagliate, dai bambini della scuola primaria nonché dai bambini della scuola dell'infanzia». Critico anche il gruppo «Cittadini uniti per Calolziocorte», maggioranza uscente, che non manca di rilevare la non approvazione agli inizi dello scorso anno del piano di riorganizzazione dei plessi scolastici che prevedeva accorpamenti, con risparmi per le manutenzioni, spese di riscaldamento e altro».

Rocco Attinà

Una nuova sede per lo «Spazio gioco» a Brembate Sopra

Infanzia

Dedicato ai bambini da zero a 36 mesi. Entro oggi si raccolgono le iscrizioni. Gestito da «Città del Sole»

È stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede dello spazio gioco «Ciao Bimbi» per famiglie con bambini da 0 a 36 mesi.

L'evento si è svolto in occasione dell'open day di presentazione dei nuovi spazi da parte della responsabile Chiara Trovini della cooperativa sociale «Città del sole», presente anche l'assessore ai Servizi Sociali Riccardo Rivellini.

Lo spazio gioco «Ciao Bimbi» ha aperto fino a giugno in



Riprende lo «Spazio gioco»

un locale delle piscine di via Locatelli, destinato alla Polisportiva per le sue attività. Sapendo che alla scuola dell'Infanzia della Fondazione «Santa Maria Assunta» della parrocchia c'era uno spazio libero, hanno fatto richiesta e il parroco don Giacomo Ubbiali volentieri gliel'ha concesso.

Nella mattinata di sabato il nuovo spazio gioco, che aprirà alcuni giorni in settimana, è stato presentato ai genitori con le attività e servizi che si svolgono.

A misura di bambino

«È uno spazio dove si fa un servizio educativo a favore dell'infanzia e della genitorialità - spiega la responsabile della cooperativa «Città del Sole» -. Sarà accogliente e a misura di bambino, suddiviso in aree di gioco, ricco di stimoli e proposte, per sperimentare, conoscere e crescere. Sarà un'opportunità per i bambini di condividere l'esperienza della crescita con altri bambini e adulti, mentre i genitori sulle sfide che i bambini ci presentano ogni giorno, con la possibilità di colloqui gratuiti con personale specializzato».

Le iscrizioni si possono fare entro oggi, contattando la coordinatrice di servizio Chiara Trovini.

A. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La festa di Maria Madre degli orfani

Vercurago

La comunità di Somasca per l'occasione saluta anche padre Mino Arsieni alla Messa di domenica alle 17

La comunità della frazione Somasca di Vercurago festeggia in questi giorni Maria Madre degli orfani, una ricorrenza particolarmente cara alla congregazione dei Padri Somaschi. Il triduo di preparazione prosegue fino a oggi con la recita del rosario alle 16,30 e poi la Messa nella basilica del santuario. Domenica le Messe festive saranno celebrate alle 7, 8,30, 10 e 11 alla Valletta e alle 11,30 alla basilica. Alle 16,30 il rosario e alle 17 la Messa solenne presieduta da padre Mino Arsieni, che saluta la comunità di Somasca e del santuario. Al termine la processione.

BONATE SOPRA
Simulazione con Protezione civile

Domani alle 15,30, nell'area feste di Bonate Sopra, la Protezione Civile terrà una simulazione di emergenza in collaborazione con Unac Unità Cionofila Bonate Sopra, la protezione civile di Chignolo d'Isola, i vigili del fuoco di Madone, il gruppo Alpini di Bonate Sopra e la Croce rossa italiana.

PONTE SAN PIETRO
Nella chiesa di Locate concerto d'organo

Domani alle 21, concerto di Jesús Sampédro Márquez, organista spagnolo di Siviglia, nella chiesa parrocchiale di Locate (organo Luigi Balicco Bossi 1900). L'appuntamento musicale chiuderà la 18ª «Rassegna organistica dell'Isola» organizzata da PromoIsola con i Comuni di Ponte San Pietro, Bonate Sopra, Chignolo d'Isola e la Pro Loco di Sotto il Monte. Ingresso libero.

SOLZA
«ATuttabirraArt» al castello Colleoni

Sarà il castello Colleoni di Solza a ospitare domani la prima edizione di ATuttabirraArt. L'iniziativa è organizzata dal Punto Giovani dell'Isola in collaborazione con il Comune di Solza, l'associazione Inartegiovani e il Birrifico indipendente Elav, per informare i giovani sui rischi dell'alcol e sulla necessità del bere «sano».

PONTE SAN PIETRO
Giornata ecologica all'Isolotto

Domani il Comune di Ponte San Pietro in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, Legambiente e Gruppo Amici dell'Isolotto, aderisce alla nuova edizione di «Puliamo il Mondo». Alla giornata di pulizia del verde, che interesserà il parco dell'Isolotto e gli argini del fiume Brembo, parteciperanno anche gli alunni delle scuole medie. L'appuntamento è alle 9 in via Isolotto, vicino al fiume.